

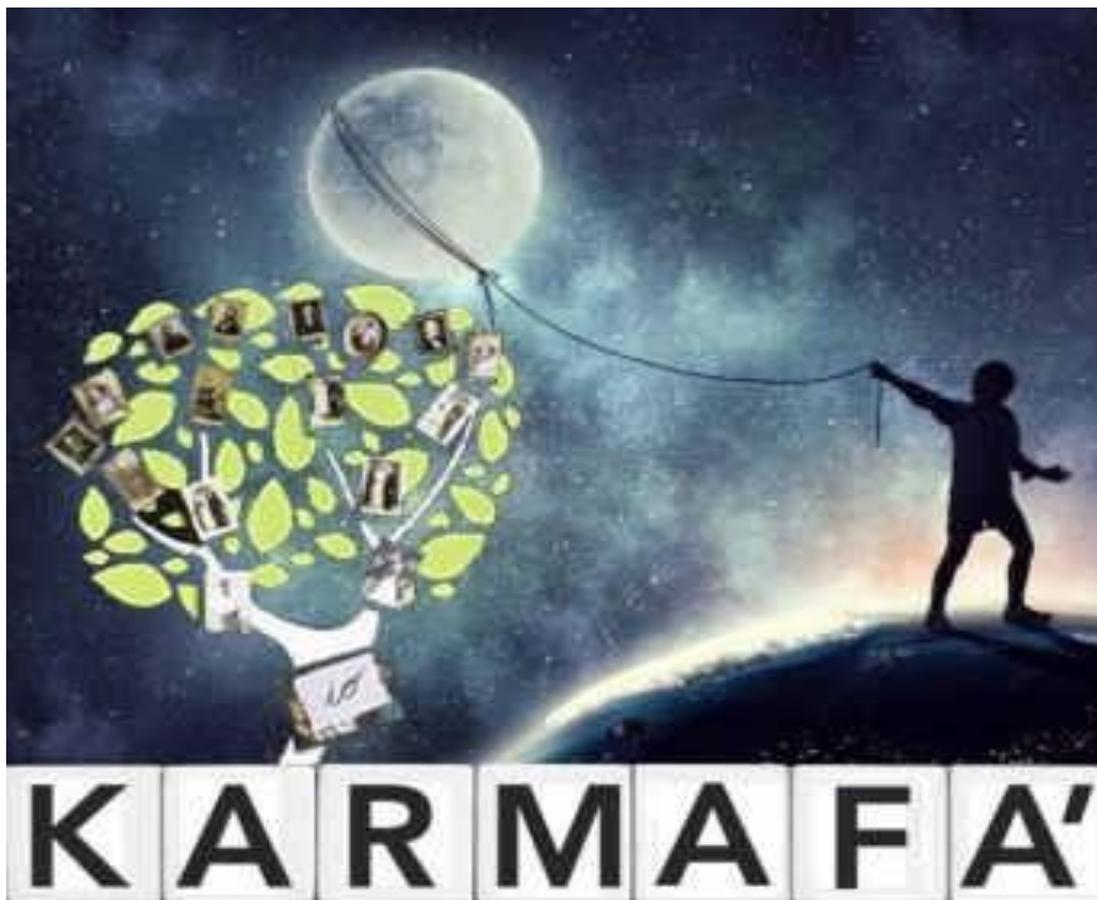


Società Italiana degli Autori ed Editori

ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO

Le opere tutelate SIAE non di pubblico dominio necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail info@italoconti.com

ITALO CONTI



**COMMEDIA BRILLANTE
TUTELA SIAE 885703A**

Per rappresentare l'opera serve autorizzazione dell'autore. Chiamare il 393.92.71.150

KARMAFA'
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

Personaggi: 4U+4D

Rosa esposito Imperato	detta 'A Franzosa
Nennella	Sorella di Rosa
Armida	Madre di Rosa e nennella
Diletta Cavalli	Donna di servizio
Gabriele	Marito di Nennella detto l'Angiulille
Angelo di Dio	Cugino alla lontana di Rosa detto l'Americano
Raffaele	il Dottore
Michele	Il Commissario

La scena si svolge nell'appartamento condominiale della famiglia Imperato.



Scarica l'app Copioni sul telefono. Inquadra il Qrcode con il lettore QR del tuo cellulare o clicca uno dei due link:

SE HAI UN CELLULARE IOS

<https://apps.apple.com/it/app/copioni-teatrali/id1575227616>

SE HAI UN CELLULARE ANDROID

<https://play.google.com/store/apps/details?id=it.creareuna.pp.editor.android60c1daadb7a7f>

PARTE BRANO 1

ROSA

(Entrando in scena con Angelo) Occorre che tu ti dia una regolata hai capito? **E petit regolamentazion! Purqua non potua far come te par!** In questa **maison** non puoi essere quello che rompe... gli equilibri? Che poi se andiamo a stringere, **Vurruà dir si nuialtr dem una strectuar** sei proprio ordinario, ordinario e prevedibile come pochi! Tu non capisci qual è il momento **pour parlè** e quale quello **pour azzittè** e seppure tu sia il figlio della cugina di mio zio, **“ma zuar Emiliò pax a la suis animelle** non ti puoi permettere certe libertà.

KARMAFA'

Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- ANGELO E perché se è lecito?
- ROSA **Purquà? Vu domandè purquà? Purqua** sei un ospite in casa nostra, e quando dico nostra intendo **la mua, de me mer e de mi sorel.**
- ANGELO Aglietiella?
- ROSA **Mi sorel!**
- ANGELO Così la chiamano tua sorella Nennella: Aglietiella!
- ROSA Questa è un'altra delle **tu novità?**
- ANGELO Nossignora: forse non ne sei a conoscenza, ma la chiamano così! A te non ti dicono la Franzosa?
- ROSA **Purquà parlo francais**
- ANGELO appunto: a tua sorella gli dicono "Agliatiella" per via del fiato pesante (*e ride*)
- ROSA Si ma **pur le respect pe nojantr** non puoi ridere sulle disgrazie altrui!
- ANGELO Ma non ho capito: ma pur stando a casa d'altri non si può ridere?
- ROSA Tutto si può fare, ma **avec ritegn:** con ritegno! Insomma ti devi contenere! **Contenuar si vu ple!**
- ANGELO Ci vorrebbe che quando tua madre scivola e batte il culo in terra lo facesse contenendosi! Invece il terremoto l'ha sentito tutta l'italia centrale fino a metà Milano per il nord e metà Reggio Calabria per il sud.
- ROSA E anche fosse: questa battuta non potevi fare a meno di farla davanti a lei?
- ANGELO Veramente la battuta l'ha fatta tua madre non io: è andata

KARMAFA'
Commedia brillante in due atti di Italo Conti
giù come un sacco di patate!

- ROSA Non far finta di non capire: era proprio necessario dire che **le terremotuar s'è sentì fin a Milen?**
- ANGELO Ma perché ho detto una bugia? Tu aspetta i giornali di domani e poi vedi se non è vero!
- ROSA E niente! Non c'è niente da fare! Tu sei nato **pur fe incazzuar la gent!** Più ritegno devi avere!
- ANGELO In pratica? invece di dire terremoto avrei dovuto dire: scossa tellurica?
- ROSA Ritegno, rispetto! Non si ride sulla faccia di una persona a cui è capitato **an insidant...Tu non avè allugà manc una man pur arrizuar!**
- ANGELO No questa non l'ho capita: traduci!
- ROSA non gli hai nemmeno allungato una mano per farla rialzare
- ANGELO ci stava pensando tua sorella!
- ROSA E infatti s'è visto: per alzarla gliè caduta addosso!
- ANGELO E' vero... si sono intrecciate come zanzare nella carta moschicida: ahahahahahahaha!
- ROSA E **riduar riduar: chissà cosà vu avè da riduar!**
- ANGELO Ho capito: è proprio iniziata male questa giornata!
- ROSA **Purquà malè Americhen?**
- ANGELO Perchp per me oggi è uno di quei giorni in cui il dentifricio è finito e lo spazzolino da denti cade nel water, tanto per capirci...

KARMAFA'

Commedia brillante in due atti di Italo Conti

ROSA E in questa bella metafora chi sarebbe **le detrifis, lo spazzolen e le watuar?**

ANGELO Tu, tua sorella con tua mamma in testa: sceglietevi i ruoli.

ROSA Allora non hai capito!

ANGELO No no ho capito benissimo: Non si può dire, fare o pensare nulla di diverso di quello che voi decidete!

ROSA E seppure fosse?

ANGELO Io non conto niente?

ROSA **Ma qui sem je e tua? Mari' et mogliè?**

ANGELO Ci mancherebbe pure!

ROSA Appunto! **Vu s'avè turnè dall'Americ senz'art ne part!**

ANGELO Veramente facevo il barbiere

ROSA **Le barbuar? Ma Facisse mua le plasir... a la tu etè eri ancor garson de boteguar. Tu ave sbagliar le mestuar monsieur American!**

ANGELO Sì? E cosa avrei dovuto fare sentiamo!

ROSA **Le porter de palas!**

ANGELO Il portiere di un palazzo? E perché mai?

ROSA Perché il tuo Karma era già scritto nel tuo nome e cognome!

ANGELO Angelo di Dio?

ROSA Che sei il mio custode... vedi? **Le porter de palas** questo dovevi fare!

KARMAFA'
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

ANGELO Ma falla finita con queste stupidaggini!

ROSA E tu smettila di mancare di rispetto a **muà maman que ha una cert età**

ANGELO Certa non direi! L'età di tua madre non s'è ancora saputa con precisione!

ROSA **Tant plus che nu stem vivend nu mumentasc...** un momentaccio.

ANGELO Io non posso ne parlare ne ridere e il momentaccio lo vivete voi: Bello lungo il momentaccio della Franzosa, di Agliatiella e Culo stuort! sono 10 anni

ROSA Chi sarebbe culo stuort?

ANGELO Tua madre!

ROSA **Ma mere?** Hai da dire qualcosa su **ma mere?**

ANGELO è un carrarmato!

ROSA Adesso offendi pure?

ANGELO Ma quale offesa? Non si chiama Armida Guerra?

ROSA E con questo?

ANGELO I carrarmati che cosa sono?

ROSA **c'ho da fer mua che ho rispettè la volontà de mon zì!**

ANGELO E come vedi oltre al mio di Karma c'è anche il tuo!

ROSA ... **Jee avè dè a la famil le miglieur ann de mi jenesse..**

ANGELO Ora viene il meglio!

KARMAFA'

Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- ROSA Io... corteggiata da fior di **giovanottuar**, per badare alla famiglia non li ho neppure visti!
- ANGELO un paio di lenti a contatto no è?
- ROSA Io t'ho voluto dentro questa casa contro tutto e tutti
- ANGELO Caspita sono stato accettato all'unanimita!
- ROSA **Je avè lottè contr el sang del muà sang!**
- ANGELO E si: **en emoraggi internic!**
- ROSA Ma perché non hai preso la porta e te ne sei andato se non ti stava bene?
- ANGELO Perché Franzo'? Perché questo cretino che hai davanti... quando arrivò 20 anni fa s'era innamorato pensa un po'? Ma abbiamo bollito su due pentole diverse! C'ho messo vent'anni per rendermi conto che tu sei rimasta cruda!
- ROSA Tu sei come **l'angiulill**: tale e quale!
- ANGELO Se ero come lui me n'ero andato... invece sto ancora qui a sopportare te e questa manfrina dell'anniversario che non se ne può più!
- ROSA Ma è mai **possibil che con tua non se possa fer an discorsuar seriò?**
- ANGELO Vuoi fare un discorso serio? E allora parliamo di Agliatiella e Gabriele!
- ROSA **Mua surel soffr di stomacò per via di Gabriel... ecc purquà c'ha l'alit non tant fresc!**
- ANGELO L'alit non tant fresc? quella tiene **na surc morte** in bocca
- ROSA **Me oui que esagerazion!**

KARMAFA'

Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- ANGELO Vedi che Gabriele se ne è andato perché anche in amore.... sempre che non sia stato solo platonico e silenzioso... “doveva metterglielo per iscritto”!
- ROSA Sei proprio **indisponant!**
- ANGELO Invece la cerimonia dell’anniversario è una finezza... ogni anno da 10 anni tua sorella sfoglia in pubblico l’album del matrimonio e sputa sulle foto!
- ROSA **Get vie l’adrenalen che le sale in questa Giurnè!**
- ANGELO L’album è diventato 20 centimetri più alto, si è gonfiato per l’umidità! Che schifo!
- ROSA **Je vurria veduar che sche tu facis si nua lasciam on the tavulen an petit postit ove c’è scrit “torno subit” e puà... svanit!**
- ANGELO Senti un po’ franzò.... Ma tu sei sicura che la lingua che parli è francese si?
- ROSA **Purquà dis cossì?**
- ANGELO E perché... perché non mi arronza... capito: non mi suona. Dove l’avresti imprato il francese tu?
- ROSA **In Frans: Appari**
- ANGELO Si... e scomparì... e quando ci saresti stata a Parigi tu?
- ROSA **Gità scolastic en troisieme elementuar!**
- ANGELO Ho capito bene? Hai imparato il francese durante una gita scolastica a Parigi in terza elementare?
- ROSA **Solo l’ascent e la musicalità ovviamont. Il resto: da per muà!**

KARMAFA'

Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- ANGELO Vabbeh lasciamo perdere che è meglio!
- ROSA **No no... che lasciam perduar?** Tu non mi hai risposto!
- ANGELO E' difficile capirti in Italiano figuriamoci nel francese **de per tuà!**
- ROSA Dicevo: vorrei vedere te che faresti se noi ti lasciassimo sopra il tavolo un biglietto con su scritto "torno subito" e poi sparissimo senza una notizia, senza un' indizio...
- ANGELO Roba da straparsi i capelli!
- ROSA Tu non lo capisci: **non ser soffr per amur!**
- ANGELO Chi soffre per amore è perchè non ha mai avuto i calcoli renali.
- ROSA Quindi vorresti dire che se di **punt in blansc nua svanuì senza lasciare trascccc...** (*ANGELO resta come ipnotizzato e sognante*) Ueeee! sto parlando con te?
- ANGELO (*Riprendendosi*) E lasciami sognare un altro po'!
- ROSA Ah quindi tu saresti felice?
- ANGELO Franzo'..., tua sorella è un Rotvailer! Le regali una maglia di lana: per carità, lei sulla pelle mette solo cotone! una scatola di cioccolatini? sta a dieta! i fiori? È allergica! è talmente fatta al contrario che se fosse stitica sarebbe nata a Chicago!
- ROSA **E se non fus nata femm avrebbe avuto le dindolon?**
- ANGELO Le dindolon... ma che cazzo stai a dì?
- ROSA Ecco appunto quello intendevo **pur dir che era lapalissien!**

KARMAFA'

Commedia brillante in due atti di Italo Conti

ANGELO Gabriele ha retto ha retto e poi se 'n'è andato il bastardo!

ROSA Ahhh **allor tu pur non pprov ches che lu ha fer!**

ANGELO E non l'approvo no... ne doveva parlare prima con me: ce ne saremmo andati insieme!

Entrano Nennella, Armida e Diletta che sorregge Armida

DILETTA Venga venga signora si metta seduta qui

NENNELLA T'aiuto anche io mamma!

ARMIDA Piano... fate piano: ho l'impressione che si sia rotto...

ANGELO Il cannone?

ARMIDA ... l'osso sacro!

ROSA Ricominci, non ti basta ancora no? **Bon giur maman!**

ARMIDA Buon giorno Rosa buon giorno! Lascialo zurlare... tanto il tordo dove canta muore! *(a Diletta)* Piano piano... non ce la faccio a sedermi così... datemi la ciambella!

ANGELO E pure due dita di vin santo per la zuppetta!

ROSA *(Ad Angelo)* Ancoraaaaaa? *(Alla madre)* Se ti fa così male chiamamiamo il Dott. Raffaele, abita al piano di sopra ed è sempre disponibile!

NENNELLA Già fatto! Stavo aspettando te?

ARMIDA Ora non ricominciate e portemi la ciammella!

DILETTA Subito signora... glie la vado a prendere io *(ed esce)*

ANGELO *(Rifacendo il verso)* Subito signora... agli ordini signora...

KARMAFA'

Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- ARMIDA Ma tu proprio questo essere insignificante dovevamo avere in casa?
- ANGELO E già perché infatti l'altra tua figlia se n'è preso uno buono!
- ROSA **Tu pens per tuà e non fer le defisciant!**
- NENNELLA Sarà piuttosto difficile, ma ben detto!
- ANGELO Quindi sul fatto che sono deficiente mi pare siate tutte d'accordo? Soprattutto perché non ho tagliato la corda sono d'accordo anche io!
- ARMIDA Ma non ho capito: tu sei un uomo o ... un coso...
- ANGELO Un coso!
- ARMIDA Volevo dire ragioni oppure... fai comeeee...
- ANGELO Faccio come!
- ARMIDA Non c'è neppure gusto ad insultarti: non capisci!
- ANGELO Senti da che pulpito!
- ROSA **Antuan.... Moderasion por favor!**
- ANGELO Franzò por favor è spagnolo!
- ROSA Ah si... **Pur... favuar...**
- ANGELO Ecco brava adesso si! Alla faccia della moderazione. Eravate d'accordo nel dire che sono deficiente!
- NENNELLA Ma guarda che quella non è un offesa!
- ROSA è un dato di fatto!

KARMAFA'
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

ARMIDA tu sei deficiente!

Rientra Diletta

DILETTA Ecco la ciambella signò: gle la metto?

ARMIDA Si si così m'accomodo... sono tutta rattrappita! fa male anche quando respiro! *(E si siede)*

ANGELO Allora non serve il dott. Raffaele? Questa bisogna portarla dall'otorino!

NENNELLA Questa? Chi sarebbe questa?

ANGELO *(Indicando Armida)* Essa!

ROSA Essa?

ANGELO *(Indicando sempre Armida)* Essa, questa, quella... come la vuoi chiamare: l'armadio!

ROSA Non servono otorini! Le duole l'osso sacro non il naso...

ANGELO *(Sottovoce ironico)* pensavo fosse la stessa cosa: vista la faccia da ... *(Rosa lo blocca stava per dire come il culo)* Rispetto ci vuole: ho capito prima ancora che parli ...*(Alzandosi per uscire)* sai che faccio: esco, ma... Torno subito!

Nennella scoppia in lacrime

ROSA Ecco! Sei contento adesso?

ANGELO Ho detto solo torno subito!

Nennella aumenta il volume del pianto

ARMIDA E ci rifà... questo ci rifà...

KARMAFA'
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

ROSA **Ma allor sei stupid per davuar!**

ANGELO *(Torna indireto dall'intento di uscire)* ora mi fate arrabbiare veramente... che ho detto di male si può sapere?

DILETTA Credo si tratti della frase incriminata signor Angelo

ARMIDA Lo vedi... l'ha capito anche Diletta

ANGELO La frase incriminata? Ah! Quindi da questa casa non si può ne partirte ne **tornare!**

Nennella aumenta il volume del pianto

ROSA Allora lo fai apposta?

ARMIDA Ma certo che lo fa apposta... si diverte a stuzzicare non lo vedi?

DILETTA *(A Nennella piagnucolante)* Si calmi signora: si calmi

NENNELLA Mi calmo? MI CALMO? Che mi si porti l'album

ARMIDA Nennè... non mi sembra il momento

NENNELLA L'album... voglio l'album...

ARMIDA Dile' dalle l'album altrimenti non la smette

DILETTA Ecco l'album signora!

NENNELLA *(Sgarbatamente)* Dammi qua!

ANGELO dove l'avete trovata una schiava così docile?

ROSA **Sol la bontè di maman!**

KARMAFA'

Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- DILETTA E' vero... solo la bontà della signora Armida!
- NENNELLA Cosa le fai tu a mamma proprio non lo so?
- ARMIDA Diletta è la mia serva personale: chiaro?
- DILETTA Grazie signora
- ANGELO Grazie signora? Non hai speranza figlia mia. Il tuo karma è completamente sottomesso!
- ARMIDA Non è sottomessa: è riconoscente. Quello che non sei tu!
- ROSA **Maman le salvè la vi! !**
- ANGELO La vita addirittura?
- ROSA **Diletta Cavalli arrivè da una famigli indigiant. Son douze fratel!**
- ANGELO 12 fratelli... tutti cavalli? Io mi informerei bene sui pagamenti dei contributi.
- ARMIDA Guarda che noi gli versiamo tutto quello che gli spetta!
- ANGELO E chi lo mette in dubbio? Ma all'insp o alla motorizzazione?

Suona il Campanello di casa

- ROSA Non ti rispondiamo neanche: va ad aprire Diletta, dovrebbe **esser messière le doctuar!** (*Diletta si dirige ad aprire Nennella poggia l'album da una parte poi Rosa alla madre*) come ti senti **mon matrè?**
- ANGELO Si Pigalle, Sorbona e la torre Eiffel (*Riferito a Diletta*) tra il francese e l'italiano 12 cavalli la mandate come un Ferrari e la ristupidite: stai buona vado io ad aprire. (*Va all'appendiabito e si mette il soprabito*)

KARMAFA'
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- DILETTA Allora io vado a finire di rifare le stanze *(ed esce)*
- ROSA *(Ad Angelo)* **Ma excuse mua? Je non so come tu ragion!
Le doctor sta per arrrive e tu te ne ve?**
- ANGELO Perché devo fare l'infermiere?
- Risuona il campanello*
- ARMIDA Per carità ci mancherebbe altro!
- NENNELLA Allora sbrigati: apri almeno
- ANGELO Apro apro non ti agitare che la reggina non sta in punto di
morte e pure fosse non abdica!
- ARMIDA Non abdicò no... a favore di chi dovrei abdicare? Così
tutto il patrimonio esce dalle mie competenze? Alla mia
dipartita si farà tutto secondo testamento!
- NENNELLA *(Preoccupata)* Ma perchè mammà? Hai fatto testamento?
- ARMIDA Si capisce!
- ROSA Ed hai specificato a chi va questo e a chi quello?
- ARMIDA E certo perché si fa testamento sennò?
- NENNELLA Ma scusa non bastava...
- ROSA Che ci venisse la metà ciascuna...
- NENNELLA Come prevede la legge...
- ROSA Senza trattamenti di favore?
- ANGELO Senti gli angioletti come cinguettano? Toccagli l'eredità!

KARMAFA'
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

ROSA Tu non dovevi uscire? Vai... che fai meno danni se non ci sei. **Vit Vit en fitton avant all'atre!**

Risuona il campanello

ANGELO Ecommi eccomi apro: un attimo di pazienza! Io vado gente... vado e... Torno Subito!

Nennella riscoppia a piangere nemtre Angelo esce soddisfatto.

ROSA **Ma tu gard che defisciont avem ici nella nuastr maison!**

ARMIDA Si diverte a stuzzicare... Nennè non ci fare caso! Bisogna si dia una regolata!

ROSA non c'è verso di farglielo capire...

ARMIDA Ma tu perché parli farnese quando cì sta lui e con noi conversi in Italiano?

ROSA Per distiungiermi mammà... elevarmi dal suo livello!

ARMIDA (*Accusando una fitta*) Giusto... Ohi ohi ohi quanto fa male... il dolore è sceso fino alla gamba... speriamo non sia rotto niente!

Entra Michele il commissario porta in mano una bilancia di quelle con asta e peso

MICHELE E' permesso... posso?

ARMIDA Ohhhhhh è lei commissario... venga pure!

MICHELE Disturbo? Non è il momento?

ARMIDA Veramente aspettavamo il dottore, ma si accomodi: questa è casa sua. Rosa, Nennella offrite un caffè al commissario!

KARMAFA'
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- MICHELE No grazie signora non posso: divieto proprio del dottore!
- NENNELLA E quello Raffaele è ferreo e intransigente!
- MICHELE Vero: però il suo lavoro lo sa fare è! *(Rifacendosi al fatto biblico)*
Avete saputo della guarigione di Sara? La moglie di Tobia? Ma come ne hanno parlato a lungo di quando ha curato anche il padre di Tobia evitandogli la cecità.
- ARMIDA E buon per lui... c'è bisogno di medici bravi in questo mondo.... *(vedendo la bilancia)* come di bravi commissari ovviamente!
- MICHELE Cara signora, ne il male ne la giustizia di questa terra può essere curato da dottori o fatta valere da commissari.
- ARMIDA Lei dice!
- MICHELE E si... si si: esiste un karma.
- NENNELLA Questo è vero la nostra vita è troppo frenetica!
- ROSA Ecco perché je non non me la prend.
- MICHELE Karma... non calma! termine traducibile come "azione". Indica il generico agire volto ad un fine, una sorta di attivazione "causa-effetto"; sapete quella legge secondo cui questo agire coinvolge nelle conseguenze morali che ne derivano?
- ARMIDA No... non ne sono a conoscenza!
- MICHELE Praticamente il karma, ha il potere di riequilibrare la sanità personale, anche psicologica e mentale, oltre che la giustizia nel mondo?
- NENNELLA Addiritturaaaaa *(e spande il suo fiato)*

KARMAFA'
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- MICHELE *(Riferendosi all'alito)* Mamma mia bella che esperienza! Alla faccia del bicarbonato sodio che quello aggiusterebbe anche l'alito! In pratica il Karma può cambiare il destino del mondo solo operando piccole modifiche su di noi. Quindi è estremamente utile capire ciò che si può cambiare e ciò che ormai è destinato ad essere un frutto maturo... *(riferendosi al fiato)* quasi fradicio direi!
- ROSA **Pardon Commissuar... ma nu non sci capim granquà!**
- MICHELE E non siete i soli... guardare con l'onniscenza, attraverso le lenti dell'eternità e comprenderne gli sviluppi non è cosa facile.
- ROSA **Non est fasil?**
- MICHELE E no! Ecco perché sono qui!
- ARMIDA Ho capito bene? Lei è qui per guardare attraverso le lenti dell'eternità con l'onniscenza?
- MICHELE Esattamente!
- ARMIDA *(A Nennella)* Ma questo è il commissario o un sosia scappato dal manicomio?
- NENNELLA *(Alla Madre)* E' lui è lui... un po' stonato ma è lui!
- ROSA *(Riferendosi alla bilancia)* **La bilans? Si è pesant vu putè appoger!**
- MICHELE No grazie questa e la mia arma d'ordinanza!
- ARMIDA Una bilancia?
- MICHELE Sì... potevo scegliere tra una spada e una bilancia e ho scelto...

KARMAFA'
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

ROSA **La bilans?**

MICHELE Già

ARMIDA E beh certo tra una spada e una bilancia uno che sceglie
 come arma d'ordinanza?

MICHELE Si tratta di un particolare protocollo! In pratica il nostro
 datore di lavoro s'è accorto che le pistole non risolvono i
 problemi esistenziali!

NANNELLA E invece le bilance?

MICHELE Eh si le bilance si... almeno quelle di questo tipo.

ROSA **Purquà... il è una bilans particulier?**

MICHELE Certo: pesa le anime.

ARMIDA (*A Nennella*) Tu sei proprio sicura che questo è il
 commissario si?

MICHELE Mi creda signora Armida: si risolvono più problemi
 pesando un anima... che sparando a un malvivente!

ARMIDA Si è?

MICHELE Hai voglia! Solo chè è più complicato perché di mezzo c'è
 il Karma e l'onniscenza!

ARMIDA Ahhhhhh e beh adesso si che è più chiaro!

MICHELE E allora capisce da sola il perché di questa scelta!

ARMIDA (*Pausa*) Okey ok: il caffè no... ma un cordialino?

MICHELE Non no grazie niente super alcoolici!

KARMAFA'
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- ARMIDA Ma non per lei: per me! Rosa... Nennella andate a prendere un cordialino a mammà!
- NENNELLA Dobbiamo andare in due per un bicchierino?
- ARMIDA Ah ah! Una porta il bicchiere e una la bottiglia forzaaaa!
- ROSA e NENNELLA *(Facendo un inchino)* Con permesso *(escono)*
- MICHELE Che belle figliole che avete signora Armida...
- ARMIDA Per carità non me ne parli: due serpi. Tutte sorrisetti nell'attesa della mia dipartita.
- MICHELE Ma sta scherzando?
- ARMIDA Lasciamo stare commissà: piuttosto mi dica ci sono novità sulle ricerche? Parli, parli liberamente le ho allontanate apposta!
- MICHELE Qualcuna sì... diciamo che c'è una chiave di voltà!
- ARMIDA E la chiave di questa volta ce l'ha lei?
- MICHELE E certo: *(Rifacendosi a un fatto biblico)* nell'Apocalisse siriana di Baruch a me sono date le chiavi.
- ARMIDA *(Disorientata)* Mai avuto il piacere di conoscere questo Baruch commissario della Siria, ma non tergiversiamo: Gabriele l'avete trovato sì o no?
- MICHELE L'abbiamo trovato!
- ARMIDA E finalmente! Dopo dieci anni: e ditemi ditemi: l'avete arrestato, estradato, fucilato... impiccato...
- MICHELE Ma che dice: niente di tutto questo!

KARMAFA'
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- ARMIDA Come niente... è vivo? Se è vivo lo voglio in ginocchio davanti a me: che chieda pietà dopo che scappato come un coniglio!
- MICHELE Veramente signora: Gabriele non è scappato nel vero senso della parola...
- ARMIDA A no? e dov'è stato tutto questo tempo?
- MICHELE America Latina, Africa. Sembra addirittura che abbia avuto un incidente e sia caduto in un fiume!
- ARMIDA Ah bene è morto affogato allora... non ce l'ho avuto tra le mani ma è sempre una soddisfazione!
- MICHELE Ma no...non è affogato! è stato salvato dalle acque!
- ARMIDA Pure questa fortuna?
- MICHELE Oddio se si può chiamare fortuna!?
- ARMIDA Perché lei come la chiama quando stai per affogare e non affoghi?
- MICHELE Karma?
- ARMIDA Si si va beh insomma l'avvistamento dov' è avvenuto?
- MICHELE Ai confini del mondo, da tutta la fame, da tutte le guerre e da tutto il fango!
- ARMIDA Addirittura: e com'è andato nascondersi laggiù?
- MICHELE Nascondersi? Ma quando mai! Gabriele ha fatto tutto alla luce del sole, correndo e scappando questo sì, ma non s'è mai nascosto.

KARMAFA'
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

ARMIDA Correndo e scappando è? Ma tanto dove va: il suo di Karma sotto le mie mani deve cadere!

MICHELE E per quale motivo se è lecito: solo perché ha scelto?

ARMIDA Ehhhhh commissà... e adesso ve lo dico bello bello come me la sento... Troppo comodo! Sissignore: quando le cose non ci vanno bene... scegliamo... troppo comodo e no commissà... no!

MICHELE Cara Signora... lei spara... non pesa!

ARMIDA Ma che fa lo difende? Uno abbandona la famiglia ed è protetto pure dalla legge? Voglio sapere se si può riportare qui.

MICHELE Non c'è bisogno di portarlo! Tornerà da solo!

ARMIDA E quando? Sono già dieci anni che è latitante!

MICHELE Tornerà mi creda: tornerà molto prima che lei immagini!

Suonano alla porta

ROSA *(Affacciandosi)* Vado io ad aprire...

ARMIDA Non dovevi portarmi il cordialino tu!

ROSA M'è passato dalla testa...con tutti i problemi che ci sono oggi!

ARMIDA Tua sorella non poteva portarlo no?

ROSA Nennella? sta sfogliando l'album del matrimonio

ARMIDA Ahhhhhhhh si certo sfogliando!

KARMAFA'
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

MICHELE E' attaccata ai ricordi?

ARMIDA Attaccata è proprio il termine giusto!

MICHELE Comunque signora Armida: io non ho altro da comunicarle e quindi se non ha più bisogno di me... andrei! *(e si dirige all'uscita)*

Rientra Rosa e il medico Raffaele

ROSA **E' le doctuar maman!**

RAFFAELE Signora buon giorno

ARMIDA Buon giorno dottò!

MICHELE Ciao Raffaè!

RAFFAELE Ueeee Michele anche tu qui?

MICHELE E che vuoi? ti chiamano... e si arriva!

RAFFAELE E già! Questa è la strada che abbiamo scelto... la signora ha chiamato ed eccomi qua!

MICHELE Io però stavo uscendo

RAFFAELE Hai molto da fare anche tu?

MICHELE Non si finisce mai caro mio... tra la spada e la bilancia è un continuo scegliere

RAFFAELE E con le lezioni di musica come va?

MICHELE Sto studiando!

ARMIDA Hai capito il commissario... suona pure!

KARMAFA'
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- RAFFAELE Scherza! E' stato scelto per squillare la tromba annunziatrice!
- ROSA Ah perché partecipate a qualche raduno?
- RAFFAELE Qualche? Uno solo: ma il più grande di tutti!
- ARMIDA Ehhhhh più grande di Woodstock?
- MICHELE Ma scherza? Woodstock in confronto è una riunione di condominio!
- ARMIDA Accidenti... la spada, la bilancia e pure la tromba... deve trasformarsi in un polipo Commissà!
- RAFFAELE Cara signora. Il nostro Michele è multitasking.
- ROSA Meglio così... saprà dove mettere tutta quella roba! No dico: se ha molte tasche... saprà dove mettere la sua roba... *(si accorge di un'espressione sufficiente di Michele e Raffaele e frenando la recitazione)* **Je avè dit qualche sciose che non va?**
- RAFFAELE Ci vediamo presto Michè?
- MICHELE Prestissimo amico mio: tutto è compiuto!
- ARMIDA Non fosse mai che il commissario lascia lavoro arretrato... uno stacanovista!
- MICHELE *(ammiccando a Raffaele che risponde)* buona giornata! (Ed esce)
- ARMIDA *(Salutando)* Buona giornata commissà... *(accusando dolore al braccio)* Ohi Ohi Ohi pure il braccio mi fa male.
- RAFFAELE che le è successo?
- ARMIDA Un dolore dottore mio... un dolore

KARMAFA'
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- RAFFAELE Dolore di che genere?
- ARMIDA Eh... Maschile singolare!
- RAFFAELE Intendevo fisico... psicologico o che altro...
- ARMIDA Fisico fisico... sono caduta col sedere in terra e ho battuto l'osso sacro...
- RAFFAELE Osso impari del corpo umano! Residuo ancestrale della coda... prima dell'evoluzione si capisce. E le fa molto male?
- ROSA **Le terremotuar s'è avvertì fin in alt Italy**
- ARMIDA Adesso ti ci metti pure tu. Non basta l'americano?
- RAFFAELE Insomma lei è caduta ed ha battuto in coggige...
- ARMIDA No no... quale coccige dottò? l'osso sacro!
- RAFFAELE si va beh... Pertanto il braccio e la gamba sono solo dolori riflessi?
- ARMIDA Sono dolori riflessi!
- RAFFAELE No dico: sono dolori riflessi?
- ARMIDA Lo chiede a me? Il medico è lei!
- RAFFAELE Ok ok vediamo se possiamo farci qualcosa... *(E le impone le mani chiudento gli occhi)*
- ARMIDA dottò... dottore... ma che fa s'addormenta?
- ROSA **Doctuar... Monsieur le Doctuar...**
- ARMIDA Per la miseria che dolore... si irradia come dire... Come dire... come dire che il dolore non c'è più!

KARMAFA'
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- ROSA In che senso non c'è più?
- ARMIDA è passato.
- ROSA Ma come ha fatto senza neanche toccarti?
- RAFFAELE Ehhhhh se tutto si potesse spiegare con le parole a cosa servirebbe il nostro intervento?
- ARMIDA E questo è giusto! Meglio delle parole sono i fatti!
- RAFFAELE Ed io dopo averle tolto il dolore ho un fatto a portata di pianerottolo.
- ARMIDA Non capisco dottò!
- ROSA Neanche io!
- RAFFAELE Capirete: prima o poi capirete! *(Pausa)* Entra Gabriele'!

Parte il brano di chiusura del secondo atto. entra Gabriele in panni laceri in silenzio, allarga le braccia e si ferma a metà palco. La scena si blocca come in una foto Raffaele con espressione felice mentre Armida e Rosa stupefatte quasi terrorizzate

FINE PRIMO ATTO

SECONDO ATTO

In scena c'è il commissario Michele che ha sempre la bilancia, Angelo, Rosa, Nennella e Armida

- MICHELE Cara signora lei è stata molto fortunata
- NENNELLA Io commissà? Il fortunato è stato lui che non l'ho colto!
- ARMIDA E si capisce gli ha detto proprio bene!
- ANGELO Io proprio non so come ragionate!
- ARMIDA Sentiamo sentimo che s'inventa l'americano!
- ANGELO Beh! Ma uno torna a casa dopo 10 anni e la prima cosa che fai gli tiri l'album delle foto dritto dritto tra naso ed occhi? Alla faccia dell'accoglienza!
- NENNELLA L'accoglienza. Ma io glie ho fatta l'accoglienza e poco c'è mancato che non l'ho accolto... dritto in fronte... l'ha schivato per un pelo!
- ANGELO Ma io dico: questo povero cristiano, pure che sia mancato per tutto questo tempo, ma gli vuoi almeno chiedere perché... così tanto per sapere!
- ROSA **Pur savuar? Cheschè vu savuar?**
- ARMIDA Pretendeva che l'accogliessimo a braccia aperte!
- ANGELO Pretendere magari no, ma sperarci? Commissa' dica qualcosa anche Lei e poggi pure la bilancia... se le dà fastidio?
- MICHELE Fastidio? Nooooo! Assolutamente!

KARMAFA'
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- ANGELO Io se pensassi di portare addosso quell'ambaradan tanto comodo non starei...
- MICHELE Perché il suo Karma non è fare il commissario!
- NENNELLA Lui il guardiano doveva fare e invece ha fatto il ragazzo spazzola per una vita!
- ANGELO Hai parlato con la sorellina riguardo al mio nome e cognome vero?
- ROSA **Sertamon. C'è qualche sciose di mal? E monsieur le commissar avè il dirit di far quel che gli par?**
- ANGELO Ci mancherebbe! Per me la bilancia la può portare come vuole *(al commissario)* prego prego dica quello che ha da dire...
- MICHELE Ma niente... volevo solo dire che la fortuna...
- ANGELO *(Interrompendo)* ... anche a tracolla la può portare se sta più comodo... prego dica pure...
- MICHELE Si grazie... dunque dicevo che in effetti la fortuna...
- ANGELO *(Interrompendo)* Oppure sotto braccio è... voglio dire volendo è un altro modo per trasportarla... era solo per precisare... continui pure!
- MICHELE Vermente se posso dire la mia devo ancora iniziare!
Allora: la fortuna in realtà
- ANGELO *(Interrompendo)* Sennò la smonta pezzo pezzo....
- ROSA **Ah ahhhhh! Ma te vulis azzittè? Com se purtuar... si se smont o non se smote pas... che te ne frega?**

KARMAFA'
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

ANGELO No ma era solo per...

ROSA **Ancorrrrr... eh ma allor tju si residivant!**

ARMIDA Ha ragione mia figlia: faresti perdere la pazienza a un
 santo... Prego Commissà!

MICHELE Posso? Cercavo di dirvi che in effetti la fortuna è stata
 della signora. Se l' avesse colpito in un punto vitale,
 uccidendolo, avrebbe commesso peccato mortale!

ARMIDA *(Tutti lo fissano)* Tutto qui? Tutto il problema era il peccato
 mortale?

MICHELE Non tutto certo... ma il più grande si!

ANGELO La richia la galera?

ROSA **Addirictur la chat noir!**

ANGELO Brava: letteralmente Gatta buia! Ringraziate Ddio che
 Gbriele non ha sporto denuncia altrimenti stava fresca!

MICHELE E' giusto... ringraziamo Dio!

NENNELLA Si e magari diamogli altri 10 anni di vacanza premio

MICHELE Guardi che riguardo a questo c'è un grosso equivoco di
 fondo!

NENNELLA Equivoco? ha lasciato un biglietto con su scritto "torno
 subito" e si è ripresentato dopo dieci anniiiiiiii! Lei lo
 chiama equivoco?

MICHELE Si: equivoco è temporale! Per Gabriele 10 anni sono
 praticamente a subito!

KARMAFA'
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- NENNELLA A si? E se per caso diceva aspettami un minuto passava un era geologica?
- MICHELE Lo vogliamo trovare un punto d'incontro?
- NENNELLA Il punto d'incontro l'ho già trovato!
- ANGELO Sarebbe
- NENNELLA Se non si scansava quello tra album e fronte!
- MICHELE Va beh ma allora che parliamo a fare?
- NENNELLA (*Stizzita uscendo di scena piangendo*) Io quell'essere non lo voglio vedere più!
- MICHELE Più non ha senso... quantifichi il tempo!
- NENNELLA (*Ferma sull'uscita nervosa*) Finchè campo! (*ed esce*)
- MICHELE (*Pausa*) Beh: Mi sembra accettabile come punto d'incontro
- ARMIDA (*A Rosa*) va da tua sorella!
- ROSA **mua ser? E cheschè le dovria fer?**
- ARMIDA Vedi se ha bisogno di una mano....
- ROSA **Ile già tien dos manos!**
- ANGELO Dos manos è spagnolo!
- ROSA ah si? I l'è spagnol? Pardon. Je suis confus. Vulevuà dir duà... duà... comment ca s'appelle l'appendis oltr l'avanbras... a ecco oiu je ricord: le manè... ile già tien du manè... da per se stess!

KARMAFA'
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- ARMIDA Ho capito: ha paura che in un atto d'ira titri l'album a lei
- MICHELE Per amore è un rischio che potrebbe correre
- ANGELO Siiiiui meglio! Quelle due si masticherebbero per amore!
- ARMIDA *(Ad Angelo)* Perchè non ci vai tu?
- ANGELO Io? Ma sai quanto mi interessa a me di quello che passa per la testa alle sue figlie! Ci vada lei... o la regina madre non si può spostare?
- ARMIDA *(Piccata alla figlia)* Rosa... autami ad alzarmi ed accompagnami da tua sorella forza
- ROSA *(Alzandosi e andando verso la madre)* **Ma manan... così je duvria venir pure muà!**
- ANGELO Regina Madre e rispettiva dama di compagnia!
- ARMIDA *(Si alza aiutata e si dirigono all'uscita)* Rosa? Non sopporto questa velata ironia andiamo *(ed escono)*
- ANGELO Visto in che covo mi trovo commissà? Madre e figlie... tre angioletti! Neanche in paradiso se ne trovano di così affiatati!
- MICHELE In effetti non serve mica oltrepassare le porte del Paradiso per incontrare un Angelo.
- ANGELO Non capisco
- MICHELE Non ti chiami Angelo tu... non siamo mica in paradiso qui!
- ANGELO Hai fatto la battuta Commissà, ma guarda che il mio era un modo di dire che sto all'inferno!

KARMAFA'
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- MICHELE E non dovresti: il tuo posto in questo momento sarebbe vicino a Gabriele
- ANGELO E il posto di Gabriele in questi ultimi 10 anni qual era? Invece mi ha lasciato solo con le tre vipere!
- MICHELE Ho capito ma Gabriele...
- ANGELO Oh senti commissà non cerchiamo giustificazioni...
- MICHELE Non eri tu che chiedevi spiegazioni? Alla fine Nennella un punto d'incontro l'ha trovato.
- ANGELO Ma l'ha sentita bene? Ha detto chiaramente che non vuole èpiù vederlo finchè campa!
- MICHELE Beh? A me sembra accettabile come punto di incontro!
- ANGELO Sì è? Hai un concetto di pacificazione davvero singolare... Come fare un complimento ad un palisteneo dicendogli: "Caro fratello: sei una bomba"!
- MICHELE E invece io continuo a pensare che sia accettabile!
- ANGELO *(Ironico)* E beh certo, in fondo cosa vuoi che sia il tempo della vita rispetto all'infinito aldilà!
- MICHELE Non è propriamente infinito ma lo vedi che grazie al tuo Karma cominci a capire!
- ANGELO Commissà: dobbiamo cercare di farli pacificare sennò qui dentro non si vive più!
- MICHELE E' come potremmo fare secondo te?
- ANGELO Intanto chiudendo un occhio su quello che è accaduto. Voglio dire: in fondo Gabriele non ha sporto denuncia ...

KARMAFA'
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

MICHELE Beh ma non so' se è possibile è... non dipende solo da me...

ANGELO E da chi?

Michele indica in alto con il dito e con lo sguardo e Angelo segue anche lui lo sguardo

ANGELO Dal medico del piano di sopra? Ma col dottore ci parlo io quello non referta ferite...

Rosa Fuoricampo

ROSA **Angeloooooooooo... Angelooooo vu vulè venìr ad aiuter? Vit vit Angeloooooo je suis in difficultè... Americaaaaaa me entienes?**

ANGELO me entienes è spagnoloooooooo!

ROSA **Pardon a 'na petit distrasion... no entiede je vurria dir... oh beh insomma mi serve una mano!**

ANGELO Fattela dare da Diletta

Entra Diletta cambiata per uscire

ROSA Non posso... **Diletta avè le pomerig liber**

ANGELO Con permesso Commissà mi reclamano

MICHELE Prego prego... fa pure con comodo!

ANGELO *(Uscendo alla cameriera)* Tu se aspettavi due minuti ad uscire te prendeva male vero? *(Ed esce)*

DILETTA *(Scotendo la testa e raggruppando le spalle stizzita)* In questa casa ce l'hanno tutti con me?

MICHELE perché dice così?

KARMAFA'
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

DILETTA Perchè non mi sopporta nessuno. Ma si morderanno i gomiti quando questa casa sarà mia. Ho visto il testamento sono nominata!

MICHELE Buon per te... almeno la Signora ti ama!

DILETTA Amore? In tutti quest'anni che l'ho accudita e riverita ho dovuto mordere il freno, inghiottire rospi altro che amore...ho fatto di necessità virtù e col tempo... pragonandomi a quel che le figlie facevano per lei... ho aperto una breccia!

MICHELE Ah quindi hai lavorato di fino.... complimenti!

DILETTA La vita è una! Bisogna coglierne il maggior profitto!

MICHELE (ironico) Caspita non pensavo... ma avete creato un giro basato sul reciproco affetto!

DILETTA Del resto se aspetta di essere servita e riverita da loro allora mangia... quelle le sono vicino solo per interesse!

MICHELE E tu invece!

DILETTA Io mi riprendo il pane!

MICHELE E' proprio vero... non si finisce mai d'imparare!

Entra Rosa affacciandosi appena dalla quinta!

ROSA (A *Diletta*) **Ahhhhhh Dilettà che fortunuar stai ici? (mimando) Curr dal dottuar Raffael purquà maman dis che le duole ancor... le duole ancorrrr... o mon dieu com s'appel la part terminel du la colon vertebral?... le codiris... le duole ancor le coderis!**

DILETTA (a *michele*) Ma la sente come parla? Ci crede pure... (a *rosa*) Ha provato a telefonargli?

KARMAFA'
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

ROSA **Oui oui ma le ductuar non rispond... Vit Dilè vit!** (*ed esce*)

DILETTA Vado subito... (*indicando il gomito*) Ma qui si morderanno... qui (*ed esce*)

MICHELE Mamma mia che famiglia! Un serio spacato del karma del mondo che si muove sull'interesse, vedi Diletta Armida e Nennella, il menefreghismo vedi Angelo e la falsità di Rosa... la franzosa. Falsa col suo francese che non vale un dollaro bucato. Poi penso anche, che nel corso dell'esistenza terrena non puoi decidere il posto dove nascere, ma dove vivere e con chi vivere si... E allora mi chiedo: ma perché Gabriele, con tutto quello che ci starebbe da fare nel mondo... s'è perso proprio qui e insieme a lui, per supportarlo, ci siamo persi anch'io e Raffaele. Mah! Sarà che la scelta è un mistero e lasciamo che un mistero sia.

Entra Gabriele

GABRIELE Allora Michè tutto a posto?

MICHELE Ehhhh come no? Tutto a posto e niente in ordine!

GABRIELE Che vuoi dire?

MICHELE E che voglio dire... che voglio dire! Tu la fai facile Gabriele'...

GABRIELE Non è una questione di facilità!

MICHELE No?

GABRIELE Nossignore!

MICHELE E allora è una questione di che cosa?

KARMAFA'
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- GABRIELE Di competenze Michele: competenze!
- MICHELE E la tua di competenza sarebbe portare la posta giusto!
- GABRIELE Precisamente? Lo sai da sempre che sono il Messaggero!
- MICHELE Ecco: tu sei il Messaggero io sono il Tempo e Raffaele il Corriere dello sport
- GABRIELE Mi spieghi cos'è che non va?
- MICHELE Tutto non va! Tutto il metodo! Non va che tu scompari e poi riapparisci all'improvviso: "Tutto a posto?" E' facile così Gabriè. Tu fai l'ambasciatore... l'ambasciatore non porta pena e poi a curare ci deve pensare Raffaele e a giudicare io! La gente è strana! Mi capisci cosa intendo!
- GABRIELE No.... veramente no!
- MICHELE La gente vuole il cambiamento è possibilmente anche il miglioramento, ma vuole che arrivi da fuori, senza faticose implicazioni. Il libretto delle istruzioni... non lo vuole leggere!
- GABRIELE E vah beh, ma che c'entro io?
- MICHELE Come che c'entri: tu proprio quello gli porti? In questo mondo sono tutti analfabeti del Karma... illetterati volontari e pure piuttosto scoglionati se mi passi la parola. Tu consegna la lettera, ma la gente quando trova le lettere si innervosisce... pensa subito "*che cosa devo pagare*"?
- GABRIELE Niente deve pagare!
- MICHELE E invece no! Qui ti sbagli caro mio! La gente deve pagare secoli di oscurantismo, millenni di meneghismo e un'eternità di egoismi.

KARMAFA'
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- GABRIELE Azzz..... praticamente hai fotografato l'apocalisse!
- MICHELE Hai capito perché quando porti le tue comunicazioni qualcuno riponde a tono!
- GABRIELE Non ricordo nessuno che l'abbia fatto!
- MICHELE Ah no? Hai la memoria corta mi sa?
- GABRIELE e rinfrescami con un esempio?
- MICHELE Quando hai comunicato Giuseppe "Va in Egitto" e Giuseppe è andato in Egitto. Poi sei tornato dicendo "Va in Israele" e Giuseppe è andato in Israele... Poi ancora una volta "Vai in Galilea"... Gabriè Giuseppe pover uomo ha obbedito, ma poi è venuto da me a dirmi "il prossim'anno però... Alpitour è" e che diamine.
- GABRIELE Come si fa a migliorare il proprio Karma se non si seguono le istruzioni?
- MICHELE Non si migliora... Karmafà?
- GABRIELE E tu ti arrendi così facilmente?
- MICHELE No non ti sbagliare: sei tu che reiteri la comunicazione. Ma la gente, oltre che non legge, non ha voglia di fare fatica. La vita lancia duri colpi, lascia scoraggiati, arrabbiati, depressi. Ne è un chiaro esempio questa famiglia no? Cosa fa la gente per uscire dall'empasse? Migliora se stessa? No... abbassa il livello generale: truffa, mente, raggira in modo tale che vivendo in un mondo peggiore abbia l'illusione di essere migliorata! Ma non è così ed una volta raggiunto il fondo, è piuttosto difficile uscirne.
- GABRIELE e quindi venendo al succo del discorso?

KARMAFA'
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- MICHELE Mi lamento che il lavoro sporco, derivante da questa karmica situazione di indigenza mondiale, lo dobbiamo fare io e Raffaele!
- GABRIELE Mamma mia e che sarà mai due sbilanciate e quattro medicine!
- MICHELE No no... non minimizzare non sono due sbilanciate e quattro medicine... se bisogna dare a Cesare quel che è di Cesare devi dare anche da Michele e Raffaele quello che è nostro? Anche perché qui le cose non mi pare vadano come avevamo previsto. Viviamo in un branco di cannibali indisciplinati!
- GABRIELE Tranquillo: li mettiamo a dieta!
- MICHELE Si si certo... il digiuno... il pentimento... belle parole...
- GABRIELE E dai su : non essere pessimista
- MICHELE Non sono pessimista Gabriele': e che in tutti questi anni ho visto troppi pescatori morire di fame per non sapere che pesci pigliare.
- GABRIELE Bisogna che ne parliamo con Raffaele!
- Entra Raffaele*
- RAFFAELE Che gli dovete dire a Raffaele?
- MICHELE Ueeeeee dotto'... ti sei messo ad origliare?
- RAFFAELE Macchè... m'ha chiamato Diletta. Sembra che la signora stia ancora male ed eccomi qua?
- MICHELE Vedi che avevo ragione: la gente non vuole guarire... vuole l'aiuto... è meno faticoso di una seria terapia.

KARMAFA'
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- GABRIELE non è possibile: Raffaele non sbaglia mai!
- MICHELE Eppure hai sentito: l'ha già curata una volta ed ora deve rifarlo! Tu pensa che succederebbe se dopo che io avessi pesato dovessi ripesare di nuovo... il caos. E il caos non è la prassi!
- RAFFAELE e' vero non sarebbe la prassi, ma adesso m'hanno chiamato cosa faccio la lascio soffrire?
- MICHELE Non è un'idea peregrina! La regola è: ti peso una volta... e ti curo una volta...
- RAFFAELE *(Pensando)* E così è stato fatto... non capisco perché dopo curata senta ancora dolore
- MICHELE Me lo insegni tu dotto'! Se ingeriamo veleno stiamo male! L'antitodo salva la vita ma se non smettiamo di Avvelenarci siamo al punto di partenza. Non è la medicina che non funziona: è il paziente!
- GABRIELE E quindi che dite di fare!
- MICHELE Gabriele' metti un anzia! Qualche decisione prendila pure tu, non metterci anche questa responsabilità sulle spalle. Io come tutore dell'ordine t'ho ricordato quello che dice la legge... ora fa tu!
- GABRIELE Va bene okkey rispettiamo le regole è giusto! *(Li prende e li porta con se)* Niente medicina per ora.
- MICHELE Allora propongo una riunione: noi tre e il capo! *(E li Porta verso l'uscita)*
- RAFFAELE E andiamo a disturbare il capo per questa sciocchezza?
- MICHELE Non per questa sciocchezza... per molto di più... ve lo spiego strada facendo! *(ed escono tutti e tre)*

KARMAFA'
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

Entra Rosa

ROSA **Dilectuà... dilectuà.... Ma nun se andè a chiamar le duttuar... Ah qui non c'è nessuno!**

Entra Angelo

ANGELO Io sono nessuno?

ROSA Sai se Diletta è andata a chiamare il dottore?

ANGELO Aspetta: prima di questa c'era un'altra domanda: Io sono nessuno?

ROSA **Excuse mua** ma non t'avevo visto... ma se proprio vuoi saperlo si... sei nessuno! Adesso la seconda domanda: **Dilettà c'andui a chiamar le doctuar?** (*Pausa*) Oh... dico a te è!

ANGELO Franzosa... tu parli con nessuno e t'aspetti una risposta?

ROSA E' proprio vero: chi fa da se... fa per tre!

ANGELO ... e crea due disoccupati!

ROSA Il dottore non s'è visto perché quella non c'è andata. L'ha fatto apposta! **Per far un dispett a mua e la mon matre!**

ANGELO mettici nche Notre Dame e moulin Rouge! Rilassati Franzo'... che quanno ti innervosisci diventi più brutta del solito...

ROSA **Ancor... continua ancor con le battutasc!**

ANGELO Se non la butto sull'ironia mi dovrei sparare... e io questa soddisfazione non ve la dò!

ROSA Eccerto perché noi qui dentro siamo tutti assassini?

- ANGELO Finarmente una presa de coscienza!
- ROSA **quant mi fe riduar! Regardè moi: je propr me scompisc da le risuar!**
- ANGELO Ma rilassatevi che sembrate morte: morte tu tua madre e tu sorella!
- ROSA quando torna Diletta ci prende la sua!
- ANGELO Ma Diletta qui fa la donna di servizio o il cane da riporto?
- ROSA **Chesche vorresti dir?**
- ANGELO Parli sempre di rispetto di ritegno e poi come la trattate?
- ROSA **Come una serv... E tuà? Chi se tuà? Sens passion ne inventiv! Pensa a la tua piccules... in considerasion dei grand omm che han fè la istuar! Chi se tua a paragon de Leonard le plus grand inventuar de tu li temp?**
- ANGELO Leonardo? Il pià grande inventore? Vedi l'ignoranza: Leonardo non è nessuno in confronto a Franz Scarthz!
- ROSA **E chi l'è custù?**
- ANGELO Custù... è pescarese!
- ROSA **Bon je vuili dir chi l'è sti cristien!**
- ANGELO e qui ti volevo... Sono piccolo.... C'è differenza tra me e i grandi uomini... e poi tu sei più ignorante di una lisca di pesce quando ti va per traverso! Franz Scartz è l'inventore delle supposte!
- ROSA E lo sapeo io... potevi mai dire una cosa seria tu?

KARMAFA'
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

ANGELO Guarda che è vero: Franz Scartz è l'inventore delle
supposte!

ROSA E pure fosse: purquà sarì le plus grand inventuar
dell'istori?

ANGELO Perché l'ha messa a tutti nel...

ROSA Alloraaaa... che sarebbe questo linguaggio da carrettiere!

ANGELO Veramente io non ho detto niente.

Entra Nennella

NENNELLA Insomma il medico arriva o no?

ROSA **Par de nua!**

NENNELLA Mamma si lamenta... perchè non lo chiamate?

ANGELO E ci manca un'altra che comanda qui dentro!

ROSA l'ho detto a Diletta... l'avrà chiamato lei!

NENNELLA Beh ma ancora non si vede?

ROSA **Nennè: cheschè vu vulè da mua? Si le doctuar nun se
ve, sarà occupè! Mica sta a disposizion de nos otros!"**

ANGELO Non otros è spagnolo!

ROSA Americà.... E quanto rompi!

Entra Armida

ARMIDA Datemi una mano... aiutatemi a mettermi seduta!

NENNELLA Ma sei venuta qua da sola?

KARMAFA'
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

ANGELO La reggina: doveva prendere l'Air Force One?

ROSA **Non lo ecutè non sa quel che dis**

ARMIDA Ma chi lo considera... chi lo pensa... aiutatemi...

(ROSA e NENNELLA la prendono per le ascelle)

NENNELLA piano piano

ARMIDA piano piano si... uhhhhhhhhhhh.... mi fa vedere le stelle
(Armita tocca sulla seggiola o poltrona ma si rialza) Per carità appena
appoggio mi sento impazzire... la ciambella!

NENNELLA *(Interdetta)* La ciam-mella?

ROSA **oui le cuscin sbuciat pur adagè le chiap!**

NENNELLA Guarda che ho capito! Son mica deficiente! Dobbiamo
andarci noi a prenderla?

ROSA **Già già il compitò sareb di Dilettuar ...**

ANGELO ma Dilettuar non ci sta... e come si farà?

Entra Raffaele in silenzio

ARMIDA Oh bongiorno dottooooooooooooo... finalmente è arrivato...
(poi alle figlie) Suuuu tiratemi su... che dolore
insopportabile... allunghi le sue mani come la scorsa volta
e me lo faccia sparire per carità!

RAFFAELE *(Alzando la testa)* Mi spiace signora: non posso fare più nulla
per lei!

ROSA Come sarebbe lei è il medico di famiglia!

RAFFAELE Mi dispiace!

KARMAFA'
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

Entra Michele in silenzio

NENNELLA Le dispiace. Questa è omissione di soccorso... e adesso che c'è anche il commissario lo chiediamo a lui se un dottore si può comportare così!

ARMIDA Giusto...

MICHELE *(Alzando la testa)* Non posso fare più nulla per nessuno!

ANGELO Anche lei?

MICHELE Mi dispiace ma è così!

Entra Gabriele

NENNELLA Tu vattene... vai via dentro testa casa non ti ci voglio

ARMIDA Non t'è bastata la sofferenza che hi provocato? Ti riprensi pure?

GABRIELE Me ne andrò... al momento giusto me ne andrò!

ROSA **Allora sparisci immantinent**

ANGELO e zitta un attimo lascialo finire

ROSA Ue a me zitta non me lo dici hai capito? Io sto a casa mia!

ANGELO Sei morta Franzo' ... morta... sono 20 anni che sei morta!

ARMIDA Ha parlato Hailander...

ANGELO E pure tu sei morta... *(Vedendo Nennella che stava per intervenire)*
Non ti sforzare... siete tutti morti!

KARMAFA'
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

MICHELE E lei Angelo?

ANGELO Io che cosa Commissà...

MICHELE Lei è vivo o morto?

ANGELO Beh son bianco e rosso come una mela direi vivissimo!

MICHELE Strano perché la mia bilancia dice il contrario!

ANGELO Senza offesa commissà, all'età sua ancora va giocando con le bilance! Ma se la cosa la rende felice sono morto anch'io! Siamo morti... tutti!

Entra Diletta con la ciambella in mano

DILETTA Scusi se mi intrometto ma vale anche per me?

ANGELO Ho detto tutti mi pare

DILETTA Ma io no... perché anch'io?

ANGELO E perché perché: Ci deve essere stata un epidemia!

RAFFAELE Angelo ha ragione! Ed io io ho fatto il possibile per salvarvi: il possibile e una parte dell'impossibile...

ANGELO e per li miracoli ancora non ci siamo specializzati!

GABRIELE per quelli no, ma di solito intercediamo!

ANGELO Gabriè... ma ti fossi montato un po' la testa per caso?

NENNELLA scusate: come facciamo ad essere morti se siamo qui a fare le stesse cose di sempre?

ARMIDA Giusto... brava nennella domanda pertinente!

KARMAFA'
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

MICHELE E' proprio per questo che siete morti. Non una variazione significativa nel vostro karma da quando l'uomo è apparso sulla terra. La vostra evoluzione, se così si può chiamare, nella stragrande maggioranza dei casi l'avete solo subita.

Praticamente signori... avete sparate... ma non pesato!

ANGELO Ma che significa commissà?

MICHELE Che non necessariamente si muore perchè muore il corpo!

RAFFAELE Il medico conferma e sottoscrive! Se a morie è l'anima siamo tutti zombi senza Karma su questa terra! E quando anch'io ho cercato di salvarvi, è stato inutile.

ANGELO Ma via signori... ragionate: vi pare davvero che se fossimo morti potevamo toccarci... *(Fa per toccare qualcuno che lo corrisponde ma si lasciano come se si attraversassero)*

Tutta la scena si blocca e parte il brano finale! A turno mentre parlano Michele Raffaele e Gabriele i tre si tolgono una mantellina mostrando le piccole ali! Uscendo dal centro costituito da un fondale tagliato dove possono passarci in mezzo si defilano ai lati.

MICHELE Vedete: la vostra indifferenza al bene comune ha appesantito talmente vostra anima al punto da uccidere l'amore! Io, Michele commissario in quanto perché Arcangelo comandante dell'esercito celeste ho cercato di proteggervi da voui stessi in ogni modo, ma ho fallito e siete morti!

RAFFAELE Ed io ho provato a guarirvi da questa come da altre malattie. Dalla superbia che ostenta sicurezza sminuendo i meriti altrui. Dall'ira capace di trasformare la più trascurabile delle inezie in una furia selvaggia. Ma una cura è tale solo se la si vuole fare seriamente. Io Raffaele, medico, perché Arcangelo il cui nome significa "*medicina di Dio*".

GABRIELE Ed io sono sempre stato in mezzo a voi in per consegnarvi il libretto delle istruzioni che potesse rappresentare la svolta! Ma voi per anni non mi avete visto... ed è stato più facile pensare che vi avessi abbandonato, piuttosto che aprire gli occhi e leggere. Io, Gabriele, Arcangelo portatore del karma che è vita attraverso l'amore universale!

Si accende una luce che mostra in ombra cinese tre sagome leggere di stoffa preventivamente preparate che sembrano i tre Arcangeli.

ANGELO *(Toccandosi addosso)* Siamo morti. Capite: morti! Ma com'è stato possibile autoterminarsi? Non posso credere che la stupidità ci abbia pervaso fino a questo punto. *(Rivolto agli altri)* Morti Madre Santissima morti capite: *(Poi rivolto agli angeli)* e adesso?

GABRIELE *(Fuoricampo mentre la luce inquadra come ombre cinesi le tre sagome)* Adesso siamo tutti ad un bivio: ed è il momento di scegliere *(Le tre sagome tirate in alto da fili volano via e si chiude il sipario)*

FINE